

## VICINANZA ALLE POPOLAZIONI COLPITE DALL'ALLUVIONE.

La scorsa settimana alcune zone dell'Italia, in particolare la Liguria, sono state colpite da un'alluvione. Poco spazio alla demagogia, senza stare a rimarcare quello che si sarebbe dovuto fare e, ovviamente, non si e' fatto. Del resto da chi ci si aspetta qualcosa? Da chi non fa altro che riempirsi la bocca delle solite, inutili parole e, allo stesso tempo, riempie le proprie tasche di denari? Lasciamo stare. Cambiera' forse qualcosa quando tutti saremo disposti a rischiare di piu', anche per il prossimo e non solo per noi stessi.

**40 ANNI, ANCORA MACCHINA DA GUERRA.. AUGURI CAMILLINI FIORE DI QUESTA TERRA.**

LA VOSTRA VIGLIACCA REPRESSIONE  
NON FERMA LA FORZA DELLA NOSTRA PASSIONE...

**MACISTE  
LIBERO**

I TUOI ULTRAS SONO CON TE

[www.confraccolpo.net](http://www.confraccolpo.net)



**NON C'E' FEDE  
SENZA LOTTA**

**LIBERA CONTRO-INFORMAZIONE ULTRAS**

N.42

Anno Terzo

18/10/14

## **ENNESIMO DECRETO, ENNESIMA FOLLIA DI QUESTO STATO DI POLIZIA!**

Ancora una volta il ritornello funziona. I colpevoli sono sempre gli stessi. I singoli episodi gravi, volutamente gestiti male (a questo punto chi puo' obbiettare il contrario?), diventano la causa scatenante e lo scopo, per criminalizzare e fare, come al solito, di tutt'erba un fascio. Tutto questo non accade per caso ma e' voluto, pensato e orchestrato dall'apparato repressivo dello Stato, che ha bisogno di zittire le nostre libere voci, perche' a loro, in realta', della violenza non gli frega un cazzo! 25 anni di leggi speciali a cosa hanno portato? Hanno risolto il problema della violenza? No! Ma siamo ancora qui, a 25 anni di distanza, ad ascoltare le stesse cazzate, gli stessi ritornelli, a ritrovarci addosso come risposta solo pene sempre piu' dure. Pene che poi pagano sulla propria pelle realta' come la nostra, dove la fratellanza, l'appartenenza sono ancora valori veri, dove l'essere Ultras, far parte di un movimento pensante e' un fatto di coscienza. Siamo noi che paghiamo perche' siamo veri, non siamo gente di cartone che si vende per quattro denari, e chi ci vuole morti e silenti questo lo sa bene.

I provvedimenti partoriti da queste menti malate sono i seguenti:

- Il Daspo di gruppo prevede che ai tifosi violenti sia interdetto lo stadio piu' a lungo. Il divieto di accesso varra' infatti per almeno 3 anni nei confronti dei responsabili di violenze di gruppo e si estendera' da 5 a 8 anni nel caso dei recidivi. Potranno essere "daspati" anche i soggetti denunciati o condannati per l'esposizione di striscioni offensivi o violenti o razzisti o per reati contro l'ordine pubblico e altri delitti gravi come ad esempio rapina, detenzione di esplosivi, spaccio di droga.
- Viene inoltre introdotto, in via sperimentale, l'utilizzo della pistola elettronica, la cosiddetta "Taser", da parte delle forze dell'ordine.
- L'arresto in flagranza differita sara' allargato anche nei confronti di chi intona cori o innalza striscioni che incitano alla discriminazione razziale o etnica.
- Inasprimento delle pene per la frode in competizioni sportive. Reclusione da due a sei anni e multa da 1000 a 4000 euro. Un ulteriore irrigidimento sanzionatorio e' previsto per il caso in cui alla frode sportiva consegua l'effettiva influenza del risultato della competizione su concorsi a premi basati sui pronostici.
- Divieto di trasferte. Uno o due campionati senza poter seguire la propria squadra fuori casa nel caso di gravi episodi di violenza. Chiusura del settore ospiti e divieto di vendita di biglietti ai tifosi che risiedono nella provincia della squadra avversaria.

- Pene per i tifosi violenti simili a quelle per mafiosi e terroristi. I 'daspati' recidivi e gli ultras piu' pericolosi potranno essere sottoposti dal tribunale alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, integrata se necessario da altre misure di prevenzione come il divieto o l'obbligo di soggiorno.

Ennesime leggi speciali, dunque, alle quali, presumibilmente, ne seguiranno altre e altre ancora, in un parossismo pericoloso e contorto, di uno stato che si mostra sempre piu' forte con i deboli e prono con i forti, dove e' sempre piu' netta la percezione di una "ingiustizia sociale" basata sul due pesi e due misure. L'unica certezza che abbiamo e' che ci troveranno ancora qua, a rompere i coglioni, finche' avremo voglia di lottare e fiato nei polmoni.

## SI, VIAGGIARE!

Il "palinsesto" della Lega-pro ci ha "regalato" la serata di gala del sabato sera, a Ferrara contro la Spal. Su un marciapiede di fronte al settore ospiti del "Paolo Mazza", sotto una pioggia battente, una decina di non tesserati hanno dimostrato il loro amore per questi colori e questa citta', continuando sulla propria strada, vivendo a modo proprio. Come animali selvatici lasciati fuori dal recinto, come cani di strada: all'improvviso si raduna il branco e si palesa la nostra presenza, ci proviamo, resistiamo. E quando le spalle si toccano e il tuo vicino con tutta la forza che ha, lancia un coro, parte comunque il cuore. Roba per pochi, Ultras.